



COMUNE DI CRESPADORO

(Provincia di Vicenza)

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

COPIA

N°24
Reg. delib.
del 30-09-2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE VARIANTE AL P.A.T.I. PER ADEGUAMENTO ALLA LEGGE REGIONALE DEL VENETO N. 14 DEL 06 GIUGNO 2017.
----------------	---

Oggi trenta del mese di settembre dell'anno duemilaventi alle ore 18:30, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti diramati in data 24/09/2020 prot. 5035 si è riunito in seduta di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Dal Cengio Emanuela	Presente	Furlato Alberto	Presente
Mecenero Celestino	Presente	Marchetto Federico	Presente
Fainelli Orietta	Assente G.	Tagliapietra Tiziano	Presente
Aldegheri Nereo	Presente	Zanconato Flavio	Assente G.
Bauce Nicola	Presente	Repele Luca	Presente
Franchetti Cinzia	Presente		

Presenti 9 Assenti 2

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Zoia Laura, il quale provvede alla cura della redazione del presente verbale di deliberazione.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Dal Cengio Emanuela in qualità di Sindaco e dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a trattare l'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO	APPROVAZIONE VARIANTE AL P.A.T.I. PER ADEGUAMENTO ALLA LEGGE REGIONALE DEL VENETO N. 14 DEL 06 GIUGNO 2017.
----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco dà la parola all'assessore Mecenero che illustra la delibera.

Il consigliere Tagliapietra chiede informazioni sui tempi di approvazione del piano degli interventi. L'assessore spiega che deve ancora pervenire un parere.

PREMESSO CHE l'Amministrazione Comunale di Crespadoro ha intrapreso il percorso di rinnovo della strumentazione urbanistica per il governo del territorio, in conformità alle disposizioni della L.R. 11/2004, arrivando alla definizione del Piano di Assetto del Territorio intercomunale con i Comuni di Chiampo, Altissimo, Nogarole Vicentino e San Pietro Mussolino, adottato ed approvato ai sensi dell'art. 15 L.R. 11/2004, con decreto del Presidente della provincia di Vicenza n. 100 del 14 luglio 2015 e pubblicato nel BUR in data 14 agosto;

DATO ATTO che la legge regionale n. 11 del 2014 all'art. 48 comma 5 bis. determina che a seguito dell'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PATI, diventa il piano degli interventi.

VISTA la Legge Regionale 23 Aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio" e successive modifiche e integrazioni che promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica;

VISTA la sopravvenuta Legge Regionale n. 14 del 06 giugno 2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo, pubblicata nel BUR n. 56 del 9 giugno 2017,

VISTO che con provvedimento n. 668 del 15 maggio 2018 (pubblicato sul BURV n. 51 del 25.05.2018), la Giunta regionale del Veneto ha approvato la definizione, ai sensi dall'art. 4 della legge regionale n. 14/2017, della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei;

VISTO che con il suddetto provvedimento sono stati assegnati al Comune Crespadoro 4,37 Ha, come quantità massima di consumo di suolo ammesso fino al 2050;

DATO ATTO che il suddetto parametro porta di fatto al superamento del meccanismo della S.A.U. di cui all'art. 13, comma 1, lett. f) della L.R. 11/2004 (vd art. 20 comma 1 della L.R. 14/2017);

RILEVATO che ai sensi della deliberazione Giunta Regionale n. 1366 del 18.9.2018 la variante in oggetto di mero adeguamento alla LR 14/2017 e della deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018 è inquadrata nell'ambito dei casi di esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VAS;

VISTO l'articolo 13 c. 10 della citata legge regionale n. 14/2017, che testualmente recita:

"10. Entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), i comuni approvano la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione.";

Detto termine è stato prorogato al 30 settembre 2020 con la L.R. n. 49/2019;

DATO ATTO che con deliberazione di C.C. n. 15 del 19.06.2019 è stata adottata la variante al PATI, limitatamente al Comune di Crespadoro ai sensi della L.R. 14/2017 e DGR n. 668/2018;

VISTI gli elaborati progettuali di seguito dettagliati:

Elaborati di progetto:

Allegato A Perimetrazione e rettifica degli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2, comma 1, lett. e) della L.R. n. 14/2017 – scala 1:10.000;

Allegato B Scheda informativa, art. 4, comma 5, L.R. 14/2017;

Allegato C Relazione Tecnica;

Allegato D Registro fondiario del consumo di suolo;

Allegato E stralcio NTA PATI variate

Elaborati informatici:

- Supporto CD-ROM contenente gli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2, comma 1, lett. e) della L.R. n. 14/2017 in formato. shp e gli elaborati di variante in formato .pdf;

VISTO l'art. 14 della LR 14/17, che testualmente recita:

“1. Per le finalità di cui al comma 10 dell'articolo 13:

a) i comuni non dotati di piano di assetto del territorio (PAT), in deroga al divieto di cui all'articolo 48, comma 1, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, approvano la variante al piano regolatore generale secondo la procedura di cui all'articolo 50, commi 6, 7 e 8 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61;

b) i comuni dotati di PAT, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e dall'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2017”, approvano la variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4 e 5.

2. Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”. Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.

3. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.

4. Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PATI, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione”;

RITENUTO che nel caso di specie non occorre interessare i Comuni che hanno aderito al PATI, in quanto quello che si va ad operare è un mero adeguamento dello strumento urbanistico all'intervenuta normativa;

CONSIDERATO che, la variante al PATI di che trattasi è stata depositata presso l'Ufficio segreteria del Comune di Crespadoro per trenta giorni naturali consecutivi a far data dall'1/07/2019;

VERIFICATO che scaduti i termini di deposito nei trenta giorni non sono pervenute all'ufficio Protocollo del Comune di Crespadoro osservazioni/opposizioni al Piano adottato, come da attestazione a firma del segretario comunale del 24/09/2020 prot. n.5006;

ACCERTATA la necessità di completare l'iter di approvazione dello strumento urbanistico in modo da renderlo conforme alle previsioni della citata LR 14/17;

VISTA la Legge Regionale 23 Aprile 2004, n. 11 e la Legge Regionale 06 giugno 2017 n. 14 e DGR n. 668/2018;

UDITA la relazione dell'assessore all'urbanistica e gli interventi dei consiglieri che hanno partecipato alla discussione che, allegati alla presente, ne formano parte integrante e sostanziale;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.L.gs. 18 agosto 2000 n° 267;

RITENUTA la competenza del Consiglio Comunale ai sensi di quanto previsto dall'art. 42, secondo comma, lett. e) del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti espressi per alzata di mano. Presenti n.9 - Votanti n. 9 - Favorevoli n. 9

DELIBERA

1. Di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali della presente proposta;
2. Di approvare la variante al P.A.T.I. di adeguamento alla LR 14/17 con riferimento al Comune di Crespadoro, redatta dall'arch. Lino De Battisti composta dai seguenti elaborati:
Elaborati di progetto:
Allegato A Perimetrazione e rettifica degli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2, comma 1, lett. e) della L.R. n. 14/2017 – scala 1:10.000 (n. 2 tavole);
Allegato B Scheda informativa, art. 4, comma 5, L.R. 14/2017;
Allegato C Relazione Tecnica;
Allegato D Registro fondiario del consumo di suolo;
Allegato E stralcio NTA PATI variate
Elaborati informatici:
- Supporto CD-ROM contenente gli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2, comma 1, lett. e) della L.R. n. 14/2017 in formato.shp e gli elaborati di variante in formato .pdf.
Che ne formano parte integrale e sostanziale;
3. Di disporre che:
 - gli adeguamenti alle NTA del PATI sono limitati esclusivamente agli adeguamenti alla L.R. n. 14/2017 (contenimento del consumo del suolo) e per il solo comune di Crespadoro;
 - di demandare al Responsabile dell'Area Urbanistica – Edilizia Privata ogni atto consequenziale per dare piena ed esatta attuazione alla presente deliberazione;
 - copia integrale della variante approvata sia trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PATI;
 - la stessa sia depositata presso la sede del comune per la libera consultazione;
 - la variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune.
4. Di dare atto che trattandosi di materia pianificatoria di carattere generale, ai sensi dell'art.78, c. 2 del D.lgs. n. 267/2000, non sussistono correlazioni immediate e dirette tra il contenuto della presente deliberazione e specifici interessi dei singoli consiglieri comunali, loro parenti o affini fino al quarto grado;

Successivamente, con separata votazione, espressa in forma palese per alzata di mano con voti: votanti n.9 – favorevoli n.9, si dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

La seduta si chiude alle ore 19,00.

OGGETTO	APPROVAZIONE VARIANTE AL P.A.T.I. PER ADEGUAMENTO ALLA LEGGE REGIONALE DEL VENETO N. 14 DEL 06 GIUGNO 2017.
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
F.to Dal Cengio Emanuela

IL Segretario Comunale
F.to Zoia Laura

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE AL P.A.T.I. PER ADEGUAMENTO ALLA LEGGE REGIONALE DEL VENETO N. 14 DEL 06 GIUGNO 2017.

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 24-09-20

Il Responsabile del servizio
F.to Ballestro Nicola

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 24 del 30-09-2020

Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE AL P.A.T.I. PER ADEGUAMENTO ALLA LEGGE REGIONALE DEL VENETO N. 14 DEL 06 GIUGNO 2017.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 416.

Comune di Crespadoro li 12-10-2020

IL MESSO COMUNALE
F.to

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 24 del 30-09-2020

Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE AL P.A.T.I. PER ADEGUAMENTO ALLA LEGGE REGIONALE DEL VENETO N. 14 DEL 06 GIUGNO 2017.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Online del Comune a norma di legge, è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to